

**Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L. 887/84**



DECRETO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA n. 1484 del 15 luglio 2011

Oggetto: autorizzazione allo svincolo delle indennità depositate, presso la Ragioneria Territoriale di Napoli – Servizio Depositi Definitivi, in favore del sig. Di Mare Antonio

VISTO l'art. 11, comma 18, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, con il quale, per consentire l'adeguamento del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, è stata assegnata al Presidente della giunta regionale della Campania, quale Commissario Straordinario, una prima provvista finanziaria per la realizzazione, con i poteri di cui all'art. 84 della L. 219/81, degli interventi previsti in un apposito programma da approvarsi dal Consiglio Regionale;

VISTA la deliberazione n. 207/4 del 26 marzo 85 con la quale, in ottemperanza al predetto art. 11 della L. 887/84, il Consiglio Regionale ha approvato il programma di cui trattasi;

VISTO l'Accordo di Programma prot. RGS IGED IV n. 158809, stipulato in data 29 novembre 2006, con il quale è stato stabilito che, ai sensi e per gli effetti della legge 887/84, è demandato al Presidente della Regione Campania, quale Commissario Straordinario, il completamento delle opere incluse nel programma regionale per l'attuazione del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico con le modalità di cui all'art. 11, comma 18° della legge 887/84;

VISTA l'ordinanza n° 90 del 4 agosto 2014 con la quale il Presidente della Regione Campania, Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18, della legge 887/84 ha ridefinito la ripartizione relativa alla adozione degli atti già disposta con ordinanza n° 1356 del 20 maggio 2002, in funzione della natura degli interventi e tenuto conto dello stato di attuazione dei medesimi, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità della definizione del Programma operativo in questione nonché per la razionalizzazione della Gestione ex lege 887/84;

VISTA l'ordinanza n. 1497 del 7 marzo 2006 e la convenzione n. 6 rep. del 2 maggio 2006, con le quali, avvalendosi degli strumenti richiamati nel decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, è stata prevista la possibilità di adeguare la concessione affidata al Consorzio COPIN, mediante l'applicazione analogica della normativa disciplinante l'istituto del *general contracting*;

VISTO l'atto applicativo della convenzione 6/2006, n. 9 rep., sottoscritto con la Società di Progetto Copin s.p.a. in data 29 novembre 2006, concernente le opere di completamento del Piano viario dell'Area Flegrea;

ATTESO che tra le opere di cui alla citata convenzione n. 9/2006 figura l'intervento denominato "Int. C15 - Realizzazione Cavalcavia ferroviario Parco De Luca – Via Campana e sistemazione Via Artiaco";

VISTA la propria ordinanza n. 31 del 30 marzo 1989 e le successive modifiche ed integrazioni contenenti le norme per la disciplina speciale delle procedure espropriative relative alle opere oggetto del programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico;

F. Di Mare
D.M.

[Handwritten signature]

**Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L. 887/84**



VISTE le ordinanze n. 12 del 11 gennaio 2008, n. 21 del 17 luglio 2008, n. 62 del 27 ottobre 2010 e i decreti n. 905 del 26 febbraio 2016 e n. 983 del 12 aprile 2017, di approvazione della progettazione delle opere di cui al citato intervento;

VISTE le ordinanze n. 22/2008, n. 70/2011, n.78/2012, n. 86/2013, con le quali sono state individuate le aree necessarie ai lavori dell'int. C15 Cavalca ferrovia ferroviario P.co De Luca - via Campania, disciplinati con la su indicata conv. 9/2006;

VISTO il decreto n. 1373 del 2 settembre 2020, con il quale, all'art. 1, è stata disposta l'acquisizione sanante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, delle aree, di proprietà dei sigg. Di Mare Antonio e Del Monaco Silvana, illegittimamente occupate e di seguito riportate:

- foglio 33 del Comune di Pozzuoli, particella n. 1514 (ex 1345, ex 1046) di superficie catastale di mq. 1060;
- foglio 33 del Comune di Pozzuoli, particella n. 1516 (ex 1346 e ex 1046) di superficie catastale di mq. 1760;
- foglio 33 del Comune di Pozzuoli, particella n. 1519 (ex 1347 e ex 1046) di superficie catastale di mq. 1130;

RILEVATO che, con il medesimo provvedimento, è stato indicato, all'art 6, che l'indennizzo, da intendersi quale liquidazione forfettaria per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale e per il risarcimento per il periodo di occupazione senza titolo, è stato depositato presso la Ragioneria Territoriale di Napoli – Servizio Depositi Definitivi, giuste comunicazione di avvenuto deposito nn. 1351908 del 13 luglio 2020 e 1351910 del 15 luglio 2020;

PRESO ATTO della comunicazione di avvenuta costituzione di deposito n. 1351908 del 13 luglio 2020, attestante il deposito definitivo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale di Napoli – Servizio Depositi Definitivi della somma di €. 25.000,00 (euroventicinquemila/00) in favore del sig Di Mare Antonio, relativa al deposito dell'indennità afferente alle aree interessate dal procedimento ablatorio di cui al decreto n. 1373 del 2 settembre 2020, effettuato dalla Copin s.p.a.;

VISTA l'istanza per ottenere l'autorizzazione allo svincolo delle somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale di Napoli – Servizio Depositi Definitivi, presentata dall'avv. Manlio Lubrano di Scorpariello, in qualità di Liquidatore del Patrimonio (procedura ex articoli 14 e seguenti legge 3/2012) del dott. Antonio Di Mare;

PRESO ATTO del decreto del Tribunale di Napoli - VII sezione civile, R.G. 2/2020 del 15 giugno 2020, con il quale il Giudice, ai sensi dell'art. 14 quinquies della legge 3/2012, nella procedura di composizione della crisi da sovra-indebitamento proposta nell'interesse di Di Mare Antonio, ha dichiarato aperta la procedura ed ha nominato l'avv. Manlio Lubrano di Scorpariello Liquidatore del Patrimonio;

VISTA la relazione notarile del 2 febbraio 2019, del Notaio Sergio Marconi di Napoli;

VISTA l'attestazione, presentata della Copin s.p.a. con nota n. 88 del 9 luglio 2021, acquisita al protocollo commissariale n. 4575 del 12 luglio 2021, dalla quale risulta che non è stata prodotta opposizione da parte di terzi al pagamento delle predette indennità e che le stesse non sono assoggettate alla ritenuta di cui all'art. 11 della legge 413/91;

**Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L. 887/84**

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esplicitato, di poter autorizzare lo svincolo dell'importo di euro 25.000,00 (euroventicinquemila/00), di cui alla comunicazione di avvenuta costituzione di deposito, attestante il deposito definitivo, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale di Napoli – Servizio Depositi Definitivi, della somma di 25.000,00 (euroventicinquemila/00) in favore del sig. Di Mare Antonio;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai Settori della Struttura e della regolarità della stessa, attestata dai funzionari istruttori e dai rispettivi dirigenti con l'opposizione della sigla al presente provvedimento.

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare, con esonero da ogni responsabilità, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale di Napoli – Servizio Depositi Definitivi a svincolare la somma di Euro 25.000,00 (euroventicinquemila/00), in favore del sig. Di Mare Antonio, nato a Pozzuoli (NA) il 10 agosto 1963, codice fiscale n. DMR NTN 63M10 G964R;
2. di dare atto che la predetta somma è riferita alla Ila comunicazione di avvenuta costituzione di deposito n. 1351908 del 13 luglio 2020;
3. il presente provvedimento sarà notificato alla ditta interessata, nonché alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli ed alla Copin s.p.a.



Catenacci
